



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico
in FARMACIA (Classe LM-13)
Coorte 2025-2026

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del CdS in Farmacia appartenente alla classe LM-13 “Classe delle lauree in Farmacia e Farmacia Industriale” come modificata dalla legge 163 del 8 Novembre 2021 e dai decreti interministeriali n. 570 del 20 giugno 2022 e n. 651 del 5 luglio 2022, recante l’attuazione degli articoli 1 e 3 della legge n. 163 del 2021, e in particolare l’articolo 4 che prevede l’adeguamento della disciplina della classe LM-13 ai fini del valore abilitante del titolo e declinato all’interno del DM 1147/2022 e dal DM 1649/2023.

Le finalità e gli obiettivi del CdS in Farmacia sono quelli fissati nell’Ordinamento Didattico del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA). Inoltre, secondo quanto previsto dall’articolo 5 del decreto interministeriale 5 luglio 2022, n. 651, coloro che, a decorrere dall’anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, risultano iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea magistrale a ciclo unico LM-13 come modificata dai decreti n. 570/2022, n. 651/2022, n. 1147/2022 e 1649/2023. Le attività di tirocinio professionale eventualmente già svolte possono essere riconosciute dalle università, d’intesa con l’ordine professionale competente, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del tirocinio pratico-valutativo. I competenti Organi di Ateneo e di Dipartimento si impegneranno a mettere in atto apposite azioni al fine di consentire e favorire il passaggio dai vecchi Ordinamenti a quello normato dal presente Regolamento.

La struttura didattica di riferimento è costituita dal Dipartimento di Scienze della Salute.

Le attività didattiche sono organizzate dal Consiglio del CdS in Farmacia secondo quanto previsto dal Regolamento del Dipartimento di Scienze della Salute.

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- per DISS, il Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi della Basilicata;
- per Regolamento sull’Autonomia didattica, il Regolamento recante norme concernenti l’Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 2004, n. 270;
- per Statuto, lo Statuto dell’Università della Basilicata;
- per Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento approvato dall’Università ai sensi dell’art. 11 del D.M. del 2004, n. 270;
- per CdS in Farmacia, il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia, come individuato dal successivo art. 2;
- per CCS, Consiglio del Corso di Studi in Farmacia;
- per titolo di studio, la Laurea Magistrale Abilitante alla professione di Farmacista.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Farmacia (D.M. 1147/2022 e 1649/2023 Classe LM-13) si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche negli ambiti scientifico, tecnologico e multidisciplinare (chimico, biologico, biochimico/biomedico, farmaceutico, farmacologico, tossicologico, tecnologico, legislativo/deontologico) per contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale e per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario. Inoltre, il nuovo corso di laurea in Farmacia (DD.MM. 1147/2022 e 1649/2023) si propone di essere in grado di operare per le finalità della sanità pubblica, anche attraverso l'accompagnamento personalizzato dei pazienti, inclusi quelli cronici, per l'aderenza alle terapie farmacologiche, e consulenza alla persona sana ai fini della prevenzione delle malattie, anche secondo le norme codificate dalle farmacopee ufficiali. I corsi di laurea magistrale della classe forniscono una preparazione scientifica adeguata ad operare in ambito industriale-farmaceutico, affrontando l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che, dalla progettazione, porta alla produzione ed al controllo del farmaco, secondo le normative vigenti in materia. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in farmacia e farmacia industriale - classe LM-13 abilita all'esercizio della professione di farmacista. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea magistrale in Farmacia comprende la conoscenza delle nozioni di matematica, informatica e fisica finalizzate all'apprendimento delle discipline del corso di studio; della chimica generale e inorganica; dei principi fondamentali della chimica organica comprendendo il chimismo dei gruppi funzionali, della stereochimica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici; della biologia della cellula animale e delle strutture vegetali, degli apparati e organi animali; delle piante medicinali, delle droghe, del loro riconoscimento e composizione e dei loro principi farmacologicamente attivi, dei microelementi in esse contenute; degli elementi di biologia e microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive ed alla loro terapia; della biologia e anatomia del corpo umano in rapporto alla terminologia medica; della biochimica generale, della biochimica applicata, della biochimica clinica e della biologia molecolare al fine della comprensione della funzione delle molecole di interesse biologico, delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari legati ai fenomeni fisiologici e patologici in rapporto all'azione e all'impiego terapeutico dei farmaci e alla produzione anche mediante tecnologia del DNA ricombinante di nuovi farmaci che simulano biomolecole o fungono da antagonisti della loro azione; della biologia e fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; delle nozioni biologiche utili di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica; di elementi di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli ed analisi dei medicinali ed alla comprensione degli studi di validazione dei farmaci; della chimica farmaceutica, delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura - attività; delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; delle



nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; delle norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale ivi comprese nozioni di gestione della farmacia; della farmacologia, farmacognosia, farmacoterapia, della tossicologia e della farmacovigilanza, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; della analisi chimica dei farmaci; della preparazione delle varie forme farmaceutiche e del loro controllo di qualità; dei prodotti diagnostici e degli altri prodotti per la salute e del loro controllo di qualità dal punto di vista chimico e biologico.

Oltre a quanto sopra descritto, il percorso formativo prevede un'offerta didattica che approfondisce le moderne conoscenze di biologia, che includono farmacogenomica, farmacogenetica, epigenetica, trascrizione dei geni, stress ossidativo, apoptosi, recettori cellulari, canali ionici, ciclo cellulare e trasduzione dei segnali intracellulari, in rapporto all'azione dei farmaci ed in particolare dei nuovi farmaci che utilizzano molecole biologiche endogene prodotte dalle biotecnologie utili alla terapia dei tumori, malattie cardiovascolari, neurodegenerative e del sistema immunitario, diabete e sindrome metabolica, nonché l'azione di questi farmaci sull'organismo (assorbimento, distribuzione tissutale, metabolismo ed eliminazione, etc.). Durante il percorso formativo è previsto anche lo studio concernente alcune proprietà dei farmaci quali: le controindicazioni legate all'uso dei farmaci, il loro potenziale abuso e le possibili interazioni sia tra di loro che con l'assunzione dei comuni alimenti. Infine, particolare attenzione è rivolta ai test biochimico-clinici (glicemia, colesterolo, trigliceridi, enzimi, emoglobina, etc.) che possono essere eseguiti dai Farmacisti (sentenza n. 39087, 3 novembre 2001 della Corte di Cassazione e D.L. 3 ottobre 2009, n.153 pubblicato sulla G.U. serie generale n.257 del 4-11-2009)."

Il percorso del corso di laurea magistrale in Farmacia fornirà le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessari al laureato per l'esercizio della professione di farmacista e per operare, quale esperti della salute e del farmaco in posizioni di responsabilità nella ricerca, sviluppo, produzione, controllo, dispensazione e vigilanza post-marketing dei medicinali, dei diagnostici e dei prodotti per la salute (es. cosmetici, integratori alimentari, prodotti erboristici, alimenti per gruppi speciali, dispositivi medici, diagnostici in vitro, presidi medico-chirurgici e articoli sanitari).

A completamento delle attività formative sia di base che caratterizzanti, allo studente verranno offerte altre attività formative di libera scelta per un totale di 12 CFU (Crediti Formativi Universitari). Il percorso formativo include inoltre un tirocinio pratico valutativo (30 CFU, pari a 900 ore di impegno temporale), regolato da apposite convenzioni, in collaborazione con farmacisti professionisti con l'intento di fornire ai laureati del corso di laurea un addestramento professionale pratico-applicativo che prevederà, come di seguito descritto, una prova pratico valutativa.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 2005/36/CE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto nonché dell'articolo 6, comma 3, e dell'articolo 10, comma 2, del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270".

Il corso di laurea intende inoltre fornire ai propri laureati una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2) e il possesso di adeguate conoscenze degli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali utili alla professione.

Art.- 3 Attività affini ed integrative

Il percorso formativo prevede 18 CFU di attività formative affini ed integrative che consentono allo studente di acquisire specifiche competenze professionali.

Le attività affini ed integrative previste sono legate anche alle conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi della matematica-biostatistica, finalizzata al perfezionamento delle competenze in merito alle analisi dei dati nella ricerca e nella gestione aziendale, della semeiotica medica funzionale e strumentale, nell'ambito matematico-biostatistico, finalizzato al perfezionamento delle competenze in merito alle analisi dei dati nella ricerca e nella gestione aziendale, alla comprensione delle metodologie tecnico-analitiche, nonché indirizzate a guidare il paziente nell'osservazione di uno stile di vita sano ed una corretta alimentazione soprattutto in condizioni patologiche, in età pediatrica, nell'anziano.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Farmacia, con il conseguimento della laurea abilitante alla professione di Farmacista, svolge ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista è autorizzato all'esercizio delle seguenti attività professionali: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; fabbricazione e controllo dei medicinali; controllo dei medicinali in laboratori di controllo; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico o nelle strutture ospedaliere (farmacie ospedaliere); diffusione dell'informazione scientifica nel settore dei medicinali. Le attività sopra indicate sono solo alcune di quelle coordinate dalla direttiva 85/432/CEE; il percorso formativo considera anche altre attività professionali svolte nell'Unione Europea nel campo del Farmaco, garantendo pari opportunità occupazionali in ambito europeo dei laureati in Farmacia.

Le laureate e i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, in accordo con la citata normativa europea, potranno trovare impiego come liberi professionisti o come lavoratori dipendenti, con ruoli tecnici e manageriali di elevata responsabilità all'interno di Farmacie di comunità e ospedaliere, nel servizio farmaceutico territoriale, in Enti pubblici e aziende private nei seguenti campi:

- preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- produzione e controllo di qualità dei medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- analisi e controllo dei medicinali;
- immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- approvvigionamento, preparazione, controllo, immagazzinamento, distribuzione e dispensazione di medicinali sicuri e di qualità;
- diffusione di informazioni e di consigli sui medicinali in quanto tali, compreso il loro uso corretto, e accompagnamento personalizzato dei pazienti che praticano l'automedicazione;
- segnalazione alle autorità competenti degli effetti indesiderati dei prodotti farmaceutici;
- partecipazione a campagne istituzionali di sanità pubblica;
- diffusione di informazioni e consigli nel settore dei prodotti cosmetici, dietetici e nutrizionali, nonché erboristici per il mantenimento e la tutela dello stato di salute;



- formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e stabilità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici;
- produzione di fitofarmaci, antiparassitari e presidi sanitari;
- analisi e controllo delle caratteristiche fisico-chimiche e igieniche di acque minerali;
- analisi e controllo di qualità di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare e i dietetici;
- trasformazione, miscelazione, concentrazione e frazionamento di parti di piante e loro derivati, sia per uso terapeutico sia erboristico;
- ricerca e sviluppo negli ambiti di interesse della classe.

Art. 5 – Requisiti di accesso al Corso di Studio

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Farmacia devono essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale, come previsto per i corsi di Laurea Magistrale in Farmacia dalle direttive europee e dai decreti Ministeriali, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente in materia.

Al fine di offrire un'offerta formativa coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il CdS propone una programmazione limitata degli accessi (100 posti).

I requisiti richiesti agli studenti per iscriversi al corso di Laurea Magistrale in Farmacia sono valutati mediante il test di accesso erogato in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.), su piattaforma informatizzata, la modalità di svolgimento è riportata annualmente nel Manifesto degli Studi.

Il risultato del test d'ingresso verrà considerato valido ai fini dell'accertamento della preparazione iniziale richiesta per l'ammissione degli studenti.

Agli immatricolati conformemente ai punteggi minimi indicati dal CDS, potranno essere attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) stabiliti nel Manifesto degli Studi.

Per gli studenti iscritti nel periodo in cui erano in vigore Ordinamenti diversi da quello attuale, normato dai DD.MM 1147 e 1649, sarà possibile passare al Nuovo Ordinamento secondo modalità specifiche predisposte ed istituite dagli Organi di Ateneo competenti e normate da appositi regolamenti.

Per gli studenti che presentano domanda di trasferimento da altro Ateneo, immatricolazione da decaduto o da rinunciatario, e domanda di passaggio da corsi di questo Ateneo, l'attribuzione degli OFA sarà effettuata dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 6 – Organizzazione Didattica e Manifesto degli Studi

Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia ha la durata di cinque anni e prevede un totale di 300 CFU, ognuno dei quali corrisponde a 25 ore di impegno complessivo dello studente distribuiti come di seguito riportato:

- Insegnamenti che comportano didattica frontale (comprensivi di esercitazioni numeriche e/o di laboratorio) per 242 CFU;
- Lingua straniera per 3 CFU (livello B2);

- Abilità Informatiche 1 CFU;
- Tirocinio pratico valutativo per 30 CFU (900 ore);
- Attività formative a scelta per un totale di 12 CFU;
- Prova finale per 12 CFU.

Il percorso si completa con attività formative a scelta (12 CFU) e lo svolgimento della tesi di laurea (12 CFU). Il percorso formativo include inoltre un tirocinio pratico valutativo di istruzione professionale (30 CFU), regolato da apposite convenzioni, in collaborazione con professionisti farmacisti per una formazione professionale pratica.

Le attività formative previste per il CdS in Farmacia, i relativi insegnamenti e la loro collocazione temporale (con eventuali propedeuticità) sono definite annualmente secondo il Manifesto degli Studi.

Art. 7 – Materie a Scelta

Gli studenti, in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04 possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".

Pertanto, gli studenti possono inserire, quali materie a scelta gli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede allo stato attuale 12 CFU, costituiti da due insegnamenti (6 CFU cadauno) a scelta da parte dello studente. L'offerta formativa prevede la collocazione degli insegnamenti a scelta nel piano di studio tra il secondo ed il quinto anno di iscrizione, tuttavia l'inserimento di CFU per le materie a scelta ad anni diversi dal presente regolamento sarà possibile previa valutazione da parte del CCS (trasferimenti in ingresso, passaggi etc.).

Per ciascun anno accademico, l'opzione della materia a scelta va presentata entro la data stabilita annualmente nel Manifesto degli Studi.

Un elenco di materie a scelta consigliate dal CCS è reso disponibile sul sito web del Corso di Studi e riportato integralmente sul Manifesto degli Studi. Sul sito web del CdS, entro il mese di luglio, sarà altresì disponibile l'elenco delle discipline di automatica approvazione da parte del CCS. La scelta da parte dello studente delle due materie opzionali comprese nell'elenco consigliate dal CdS, implica l'automatica approvazione del piano di studio.

Gli studenti possono inserire nel proprio piano di studio materie aggiuntive a quelle a scelta per un totale non superiore a 12 CFU. I relativi esami di profitto di queste ultime, devono essere superati prima del conseguimento del titolo finale. La loro votazione non verrà considerata ai fini della valutazione finale, ma sarà riportata nel certificato di supplemento al diploma.

Art. 8 – Tipologia delle forme didattiche e modalità di svolgimento

Gli insegnamenti relativi alla offerta didattica del CdS in Farmacia, sono strutturati secondo il Manifesto degli Studi. Essi a seconda del tipo di contenuti culturali associati, si basano sia sullo svolgimento di cicli di lezioni frontali a carattere teorico, che di attività di laboratorio a carattere pratico. La specifica strutturazione degli insegnamenti è definita dalla corrispondente assegnazione di un numero di CFU per ciascuna delle attività da svolgere in aula o in laboratorio.



Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente. In particolare, per le attività di didattica frontale in aula, ad ogni credito corrispondono 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio individuale. Per le attività di laboratorio, ad ogni credito corrispondono 12 ore di attività di laboratorio e 13 ore di studio individuale.

Art. 9 – Modalità di svolgimento degli esami e verifiche di profitto

Le modalità di svolgimento degli esami di profitto sono stabilite dai docenti titolari degli insegnamenti e dalle relative Commissioni di esame, rese note attraverso le schede di trasparenza. In considerazione del tipo di argomentazioni e/o carattere teorico/applicativo dello specifico insegnamento sono previste forme di esame sia a carattere orale che scritto oppure da prove scritte (anche in itinere) che precedono generalmente la prova orale.

Per ciascuna attività formativa, l'accertamento finale comporta - oltre al conseguimento dei relativi CFU - anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

La verifica della conoscenza (livello B2) prevede una attestazione di idoneità.

Il Consiglio inoltre, al fine di armonizzare al meglio l'offerta formativa e la sua efficacia, attribuisce eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti erogati.

Art. 10 – Verifica della conoscenza della lingua straniera

L'insegnamento della lingua inglese prevede un carico didattico di 3 CFU, erogato e gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese sono acquisiti mediante presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale attestanti il possesso del livello di conoscenza B2, ovvero mediante superamento di un test di accertamento del livello B2 presso il CLA.

Art. 11– Obblighi di frequenza

Per gli insegnamenti che hanno un carattere applicativo e caratterizzante, con significative attività di laboratorio, la frequenza deve intendersi a carattere obbligatoria secondo modalità e tipologie proprie stabilite dai singoli docenti titolari dell'insegnamento e riportate nella scheda di trasparenza dell'insegnamento.

Per gli studenti lavoratori o, comunque, a tempo parziale, potranno essere concordate modalità di frequenza diverse, d'intesa con i docenti titolari dell'insegnamento e previa approvazione dal CCS in Farmacia e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute.

Art. 12 – Tutorato

Nell'ambito del sistema di valutazione, il Consiglio del CdS in Farmacia organizza attività di orientamento e tutorato, coerentemente con quanto stabilito dai relativi regolamenti in materia.

Il servizio di tutorato per il CdS dovrà essere finalizzato ad assistere ed orientare gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a favorire una proficua partecipazione all'attività didattica e a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo.

Per perseguire tali finalità, il tutore può adottare ogni iniziativa volta a sviluppare nello studente autonome capacità critiche di studio e di esposizione.

Il CdS in Farmacia, annualmente promuove l'inserimento, attraverso la pagina WEB del Dipartimento, delle attività di tutorato, ed in particolare attribuisce le specifiche assegnazioni tutor-studente.

Art. 13 – Tirocini

In osservanza alle direttive Europee, i corsi di laurea magistrale della classe comprendono, anche ai sensi della legge n. 163/2021, un periodo di sei mesi di tirocinio professionale pratico-valutativo (TPV) presso una farmacia aperta al pubblico, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. L'attività di tirocinio deve essere svolta per un totale di 900 ore, di cui almeno 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico, e corrisponde a 30 CFU. Il TPV costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività della struttura ospitante e deve comprendere contenuti minimi ineludibili di valenza tecnico-scientifica e pratico-operativa dell'attività del farmacista, compresi i seguenti ambiti: la deontologia professionale, la conduzione e lo svolgimento del servizio farmaceutico, la somministrazione/dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali, le prestazioni erogate nell'ambito del SSN, l'informazione ed educazione sanitaria della popolazione, la gestione imprenditoriale della farmacia e tutti i servizi previsti dalla normativa vigente e ss.mm.ii. Tali ambiti sono specificati ed integrati in un apposito regolamento di tirocinio predisposto dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani d'intesa con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, sentito il CUN. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in farmacia e farmacia industriale - classe LM-13 abilita all'esercizio della professione di farmacista. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. I corsi della classe possono inoltre prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali. Le attività di tirocinio si svolgono secondo le specifiche direttive riportate nell'apposito regolamento Tirocini del CdS In Farmacia. La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio e di accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e verte sugli ambiti previsti dall'articolo 2, comma 3 del DM 651/2022. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso di studio, e, per l'altra metà, farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.

Art. 14 – Caratteristiche della prova finale

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in farmacia e farmacia industriale (classe LM-13) abilita all'esercizio della professione di farmacista. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia è prevista la discussione di una Tesi inerente i contenuti culturali e professionali del CdS, condotta sotto la diretta responsabilità di un docente relatore, nominato dal CCS.

La prova finale deve comprendere la realizzazione e la discussione di una tesi, relativa ad un'attività di progettazione o di ricerca sperimentale o bibliografica, che dimostri la capacità dello studente di operare in modo autonomo, l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto e la padronanza degli argomenti trattati.

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale, ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 163/2021, comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, che precede la discussione della tesi di laurea; tale prova è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e sarà regolamentato con specifico atto.

Gli studenti che conseguono il giudizio di idoneità alla PPV accedono alla discussione della tesi di laurea. In sede di discussione della tesi partecipano non più di due membri designati dall'Ordine professionale e in esito alla discussione è conferito il titolo abilitante all'esercizio della professione di farmacista, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

La Commissione di Laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento composta da non meno di 7 (sette) membri ed è presieduta preferibilmente da un professore membro del CdS di Farmacia. Fanno parte della commissione docenti afferenti al CdS in Farmacia tra cui i relatori ed i controrelatori degli studenti candidati alla prova finale. Possono far parte della Commissione di Laurea anche docenti di altri CdS dell'Ateneo di Basilicata.

Le modalità di assegnazione del voto finale e quant'altro è espressamente riportate in un apposito regolamento, approvato dal CCS inerente la prova finale di Laurea Abilitante in Farmacia.

Art. 15 – Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica

Il Consiglio di CdS di Farmacia attua la valutazione e il monitoraggio della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica erogata attraverso l'elaborazione dei dati relativi alle opinioni degli studenti ed un'analisi del carico di lavoro per gli studenti al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo. I dati sono annualmente forniti dalla Struttura competente di Ateneo attraverso l'analisi dei Report Opinioni Studenti. Altri dati relativi alle espressioni di qualità a carattere complessivo e di comparazione con il contesto nazionale sono periodicamente ripresi da Alma Laurea.

1. La struttura didattica di riferimento del CdS LM-13 persegue la realizzazione, al proprio

interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche di Ateneo e con le indicazioni del Presidio della Qualità.

2. Nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS sono coinvolti, quali componenti interni dell'organo di gestione:

- il Coordinatore del CCS;
- il Gruppo AQ
- il Gruppo di Riesame.

Il Responsabile dell'Ufficio Didattica della struttura di riferimento supporta l'AQ del CdS.

3. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, competente per il CdS LM-13, è pienamente coinvolta nel processo AQ del CdS, svolgendo attività di monitoraggio globale dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi alle studentesse ed agli studenti, individua indicatori per la valutazione dei risultati di tali attività; formula pareri sulle modifiche del CdS.

4. Elementi essenziali della AQ del CdS LM-13 sono il monitoraggio periodico del processo formativo e la sua revisione, nell'ottica del miglioramento continuo. Il CdS identifica, quale fulcro della propria AQ il Riesame, come processo periodico e programmato attraverso cui verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che si è proposto, la corrispondenza tra tali obiettivi e i risultati ottenuti e l'efficacia della gestione. Il Riesame include, inoltre, la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento i cui effetti dovranno essere valutati nelle successive attività di Riesame.

5. Gli esiti del Riesame, riportati nel Rapporto di Autovalutazione Annuale, nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto Ciclico di Riesame, sono discussi e approvati dal CCS, rendendo partecipi tutti i docenti coinvolti in proposte migliorative del percorso formativo del CdS e, attraverso il Comitato di Indirizzo, le parti interessate.

6. Le studentesse e gli studenti sono coinvolti nel processo di AQ sia come componenti dell'organo di gestione sia nelle attività di Riesame. Con riferimento a quest'ultima, partecipano sia alle attività del Gruppo di Riesame sia alle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente. Alle studentesse ed agli studenti impegnati in tale attività può essere data la possibilità di inserire nel proprio percorso formativo, quale attività a scelta, l'insegnamento di Gestione e Assicurazione della Qualità nella Didattica, finalizzato a stimolare una loro partecipazione attiva e consapevole al processo di Assicurazione della Qualità.

7. Il Consiglio della struttura didattica di riferimento, su proposta del CCS valuta ed adotta, se ritenuto necessario, la revisione del percorso formativo del CdS.

Art. 16 – Riconoscimento dei crediti formativi per attività extra universitarie (D.M. 931/2024)

1. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;

- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;

nel numero massimo di 48 cfu.

2. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze di cui al comma 1 a condizione che:

lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;

sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;

sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 17 – Organi didattici di riferimento

Gli Organi didattici di riferimento del CdS in Farmacia sono quelli di afferenza al DISS, al Consiglio di Corso di Studi in Farmacia (CCS), ed a tutte le Commissioni ufficialmente nominate dal DISS e/o dal CCS in Farmacia.

Art. 18 – Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è predisposto dal CCS; l'approvazione dello stesso è normata dall'Art. 43 dello Statuto e Art. 4 del RDA.

Le modifiche al presente Regolamento sono proposte e portate in Consiglio dal Coordinatore del CdS in Farmacia e devono essere votate da almeno due terzi dei suoi Componenti. Con l'entrata in vigore del Regolamento cessano di avere efficacia tutte le disposizioni, contenute in fonti normative equivalenti o minori, con esso in contrasto.



Art.19 – OFFERTA FORMATIVA: coorte a.a. 2025-2026

Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede un totale di 300 CFU articolati in cinque anni e, secondo la disposizione della Coorte 2025-2026 gli insegnamenti sono distribuiti come segue:

I ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
BIOLOGIA CELLULARE ED APPLICATA	BIO/13 BIOS-10/A	Attività di Base	Discipline biologiche	7	1
ANATOMIA UMANA	BIO/16 BIOS-12/A	Attività di Base	Discipline biologiche	6	0
ISTITUZIONI DI MATEMATICHE CON ELEMENTI DI INFORMATICA	MAT/03 MATH-02/B	Attività affini e integrative		6	0
	INF/01 INFO-01/A	Attività di Base, Abilità informatiche e telematiche	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche Altre attività	3 (2+1)	0
CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	CHIM/03 CHEM-03/A	Attività di Base	Discipline chimiche	10	0
FISICA	FIS/01 PHYS-01/A	Attività di Base	Discipline matematiche e, fisiche, informatiche e statistiche	8	0
INGLESE (B2)		Lingua straniera	Altre attività	3	0
BIOLOGIA VEGETALE E FARMACEUTICA	BIO/15 BIOS-01/D	Attività di Base	Discipline biologiche	6	1
FISIOLOGIA UMANA	BIO/09 BIOS-06/A	Attività di Base	Discipline biologiche	8	
Totale anno				57	

II ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
PATOLOGIA GENERALE E MEDICINA DI LABORATORIO	MED/04 MED/46	Attività di Base	Discipline mediche	3+5	0

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
	MEDS-02/A MEDS-26/A				
INSEGNAMENTO A SCELTA				6	
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06 CHEM-05/A	Attività di Base	Discipline chimiche	10	0
CHIMICA ANALITICA	CHIM/01 CHEM-01/A	Attività di Base	Discipline chimiche	7	1
BIOCHIMICA	BIO/10 BIOS-07/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	1
FARMACOGNOSIA*	BIO/14 BIOS-11/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	6	1
BOTANICA FARMACEUTICA*	BIO/15 BIOS-01/D	Attività caratterizzanti	Discipline farmaceutico alimentari	6	1
ANALISI DEI FARMACI I	CHIM/08 CHEM-07/A	Attività caratterizzanti	Discipline farmaceutico-alimentari	8	4
Totale anno				61	

*Gli insegnamenti di Botanica Farmaceutica e di Farmacognosia prevedono un esame unico.

III ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
MICROBIOLOGIA	BIO/19 BIOS-15/A	Attività di Base	Discipline mediche	8	1
BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/11 BIOS-08/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	8	1

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
BIOCHIMICA APPLICATA	BIO/10 BIOS-07/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	8	2
FARMACOLOGIA GENERALE E FARMACOTERAPIA I	BIO/14 BIOS-11/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	1
CHIMICA FARMACEUTICA I	CHIM/08 CHEM-07/A	Attività caratterizzanti	Discipline farmaceutico- alimentari	10	0
BIOCHIMICA CLINICA	BIO/12 BIOS-09/A	Attività di Base	Discipline mediche	8	2
ANALISI DEI FARMACI II	CHIM/08 CHEM-07/A	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche	9	4
Totale anno				61	

IV ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
PRODOTTI FITOTERAPICI, PRINCIPI ATTIVI E MICRONUTRIENTI DI ORIGINE VEGETALE	BIO/15 BIOS-01/D	Attività caratterizzanti	Discipline Farmaceutico alimentari	10	1
TECNOLOGIA DELLE FORME FARMACEUTICHE CONVENZIONALI E DEONTOLOGIA	CHIM/09 CHEM-08/A	Attività caratterizzanti	Discipline tecnologiche normative e economico-aziendali	9	1
FARMACOTERAPIA II e TOSSICOLOGIA	BIO/14 BIOS-11/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	0
CHIMICA FARMACEUTICA II	CHIM/08 CHEM-07/A	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche	10	0

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
FARMACOVIGILANZA E FARMACOEPIDEMIOLOGIA	BIO/14 BIOS-11/A	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	6	0
NORMATIVA, GESTIONE DELLA FARMACIA E FARMACOECONOMIA	CHIM/09 CHEM-08/A	Attività caratterizzanti	Discipline tecnologiche normative e economico-aziendali	6	1
NUTRIZIONE ED ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI Fabbisogno nutrizionale del paziente L'alimentazione in condizioni fisiopatologiche Alimenti a fini medici speciali	1)(BIO/10 CFU 2) 2) (BIO/09 CFU 2) 3) (CHIM/08 CFU 2) 1)(BIOS-07/A CFU 2) 2) (BIOS-06/A CFU 2) 3) (CHEM-07/A CFU 2)	Attività affini e integrative		6(2+2+2)	
ELEMENTI DI CLINICA APPLICATI ALLA FARMACIA: Semeiotica medica ed elementi di medicina interna Vaccini e medicina preventiva Dermatologia	1) (MED/09 CFU 2) 2) (MED/42 CFU 2) 3) (MED/35 CFU 2) 1) (MEDS-05/A CFU 2) 2) (MEDS-24/BCFU 2) 3) (MEDS-10/CCFU 2)	Attività affini e integrative		6(2+2+2)	
Totale anno				63	

V ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
TECNOLOGIA DELLE FORME FARMACEUTICHE TOPICHE ED INNOVATIVE	CHIM/09 CHEM-08/A	Attività caratterizzanti	Discipline tecnologiche normative e economico-aziendali	10	1
INSEGNAMENTO A SCELTA				6	

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per lab.
Tirocinio Pratico Valutativo		Tirocini formativi e di orientamento		30	
Prova finale				12	
Totale anno				58	

Sono stabilite le seguenti propedeuticità:

Esame	Propedeuticità
Chimica Organica	Chimica Generale ed Inorganica
Chimica Analitica	Chimica Generale ed Inorganica
Analisi dei Farmaci I	Chimica Generale ed Inorganica
Analisi dei Farmaci II	Chimica Generale ed Inorganica
Chimica Farmaceutica I	Chimica Organica
Biochimica	Chimica Organica e Biologia Cellulare ed Applicata
Biochimica applicata	Biochimica
Biologia Molecolare	Biologia Cellulare ed Applicata
Farmacologia e Farmacoterapia I	Fisiologia
Patologia Generale e Medicina di Laboratorio	Fisiologia
Tecnologia delle Forme Farmaceutiche convenzionali e Deontologia	Chimica Organica
Biochimica Clinica	Biochimica
Chimica Farmaceutica II	Chimica Farmaceutica I
Farmacoterapia II e Tossicologia	Farmacologia e Farmacoterapia I
Tecnologia delle Forme Farmaceutiche Topiche ed Innovative	Tecnologia delle Forme Farmaceutiche convenzionali e Deontologia
Prodotti fitoterapici, principi attivi e micronutrienti di origine vegetale	Botanica Farmaceutica e Farmacognosia e Biologia Vegetale e Farmaceutica

Propedeuticità consigliate

Esame	Propedeuticità
Analisi dei farmaci II	Chimica Organica e Chimica Analitica
Biochimica	Biologia cellulare ed applicata
Chimica Analitica	Istituzioni di Matematiche con elementi di informatica
Botanica Farmaceutica e Farmacognosia	Biologia Vegetale e Farmaceutica
Farmacovigilanza	Farmacoterapia II e Tossicologia e Farmacologia e Farmacoterapia I



Esame	Propedeuticità
Tecnologia delle Forme Farmaceutiche Topiche ed Innovative Tecnologia delle Forme Farmaceutiche convenzionali e Deontologia	Fisica